

Di Pietro va in fabbrica a cercare voti

Pubblicato: Martedì 14 Aprile 2009

✘ **Antonio Di Pietro** va in fabbrica e candida un ex dirigente Fiom per catturare l'elettorato di Rifondazione comunista; comincia da Brescia la sua battaglia alla caccia del voto operaio, candidando l'ex Fiom **Maurizio Zipponi**, si comincia il 20 aprile, tour operaio e persino cena con l'ex sindaco pd Paolo Corsini. Zipponi, volto mediatico, operaio e intellettuale, marcato accento bresciano, uomo politicamente solido, è un ex parlamentare di **Rifondazione Comunista**. Si tratta dell'ennesimo esponente della sinistra radicale che passa con l'ex pm. Che finora non aveva mai mostrato vocazione per il mondo delle catene di montaggio. «Oggi l'operaio si sente solo. Tremendamente solo. Ed è lì che la rendita di posizione del **Partito democratico** si sta pian piano sgretolando», ha dichiarato al Corriere Zipponi. Ma il bacino elettorale a cui punta Di Pietro è una messe di voti in libera uscita, quella degli operai del nord, che il Pd rischia di perdere per strada e che potrebbe scegliere messaggi di forti e chiari, come quelli della **Lega e di Di Pietro**, forze outsider rispetto alle due chiese, di destra e di sinistra, e a loro modo rivoluzionarie, con due leader showman.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it